

# DIVA

Settimanale femminile-anno VIII  
n. 9 - 6 marzo 2012 €1,30

E DONNA

ESCLUSIVO  
I MOMENTI  
PIU'  
TENERI



**SARAH FELBERBAUM  
RUBERO' IL CUORE  
AL GIOVANE MONTALBANO  
MA NELLA VITA  
AMO DANIELE DE ROSSI**



*Moda Speciale accessori*



**LE PRIME  
FOTO**

**CORRADO  
PASSERA**  
Il super  
ministro  
dell'Economia  
con il figlio  
Giovanni è  
un dolce papà

**LORY DEL SANTO** I miei amori  
segreti da Agnelli a Montano



**ALESSANDRA  
MASTRONARDI**  
Dopo l'addio a  
"I Cesaroni"  
mi spoglio sul  
set bollente  
con Rodrigo  
Guirao Diaz



CARROZETTORE

**GIANNA  
NANNINI**  
**MAMMA  
FELICE PER  
I PRIMI  
PASSI  
DELLA MIA  
PENELOPE**



## Beauty news

Dopo lo scandalo sulle protesi con silicone industriale, l'attenzione al mondo della medicina estetica è massima. Il chirurgo plastico Pietro Lorenzetti spiega come affidarsi nelle giuste mani e scegliere ritocchi a prova di rischi

La bellezza a ogni costo? Sì, ma troppo spesso la vogliamo a costi ridotti, con il rischio di finire in mani sbagliate e, soprattutto, di subire danni a volte irreversibili. L'ultima notizia choc è stata quella delle protesi Pip, realizzate con silicone industriale e impiantate in circa 300 mila donne in tutto il mondo, che ora devono sostituirle per evitare danni anche gravissimi alla salute. «Ma lo scandalo delle protesi è solo la punta di un iceberg che, a mio parere, potrebbe tra qualche anno rivelare altri problemi in fatto di ritocco», spiega il chirurgo plastico Pietro Lorenzetti. Sotto accusa questa volta i filler, ovvero quelle punturine "magiche", adesso prevalentemente a base di acido ialuronico, che hanno il potere di levigare rughe, rimodellare il viso, ringiovanire i tratti.

### FILLER? SÌ, MA CON IL MEDICO GIUSTO

«È il ritocco più gettonato, quello che dà risultati immediati e duraturi e, se fatto da mani esperte, promette sicurezza ed efficacia con un effetto finale molto na-

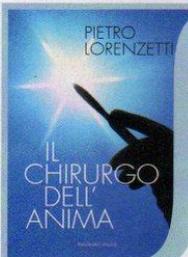
turale. La scelta del medico è fondamentale: non si può pensare di risparmiare affidandosi a persone o centri poco affidabili o comunque privi delle condizioni utili per un ritocco a prova di rischi. Soprattutto è indispensabile utilizzare prodotti di provenienza e certificazione sicura», prosegue il professor Lorenzetti. «Il medico estetico dovrebbe sempre consegnare alla paziente il tagliando del prodotto iniettato; si tratta di un documento importante che può chiarire ogni dubbio in caso di problemi immediati o nel tempo».

### GARANTITI COME I FARMACI

Tra qualche anno si potrebbero verificare guai, a volte irreversibili, da filler. «La causa sono i controlli inadeguati che vengono effettuati prima dell'emissione dei prodotti sul mercato», spiega il chirurgo plastico. «In Europa, infatti, basta un'autocertificazione dell'azienda produttrice di filler perché questo prodotto sia immesso sul mercato. Negli Usa, invece, questi prodotti sono considerati come farmaci e per questo devono superare i rigorosi controlli della Fda (il severo ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione di alimentari e farmaceutici). E i numeri sono la conferma di ciò che accade nei due Paesi: mentre in Europa si contano ben 156 filler in commercio, in America ce ne sono solamente 6». Quali sono i danni previsti? «Potrebbero crearsi reazioni infiammatorie, anche importanti, dovute all'utilizzo di filler di dubbia qualità, seguito successivamente dall'uso nella stessa zona di filler di qualità. In pratica anche l'acido ialuronico, che è ritenuto sicuro, potrebbe provocare reazioni indesiderate». Si auspica quindi che cambi la regolamentazione all'interno della Cee, in modo che ogni tipo di filler, prima dell'immissione sul mercato, superi prove precise e test rigorosi, come accade con i farmaci.

## Buona lettura

Studi e ricerche confermano che i belli possono ambire a posti di lavoro migliori, favori, stipendi più alti. Ma è anche vero che un fianco tornito o un seno perfetto non serviranno a farci amare o a essere capaci di farlo. «Mi dicono spesso che un corpo rifatto non è etico perché la natura non può competere con la chirurgia. Quello che penso è esattamente il contrario, ossia che non si può competere con la natura che è perfetta in assoluto e che la vera bellezza è irripetibile perché è fatta anche di qualcosa di inaspettato...». Dal saggio sulla bellezza *Il chirurgo dell'anima* (ed. Baldini&Castoldi, € 18) del professor Pietro Lorenzetti.



**NUOVO SAGGIO** A lato, una immagine simbolo dei ritocchi estetici. La bellezza declinata in vari aspetti: da quella interiore a quella artificiale.



Bella  
senza  
rischi

# COME SCEGLIERE IL RITOCOCO SICURO

di Paola Vacchini